SCUOLE LOVISS SRL Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPPILLI, 62 – 63900 FERMO (FM) VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: Istituto Tecnico Economico Turistico

Classe: 5 Sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Religione	,
	Geografia Turistica	
	Discipline Turistiche Aziendali	
	Matematica	<u> </u>
* *	Lingua e Letteratura italiana	, t
1	Storia	
<u> </u>	Lingua spagnola	
	Lingua inglese	
	Scienze motorie	
	Diritto e Legislazione turistica	-
	Arte e territorio	
1	Lingua francese	
	Lingua tedesca	

Il Coordinatore Didattico Prof.ssa Patrizia Palanca

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto:diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO
 - 1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO
 - 1.2 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE
- 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO
 - 2.1 PROSPETTO ORARIO
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
 - 2.2.a Descrizione della classe
 - 2.2.b Obiettivi raggiunti
 - 2.2.c Metodi, mezzi, spazi e tempi
 - 2.2.d Verifiche e valutazioni
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI
 - 2.4 LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME
- 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE
- 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO
 (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
- 5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- 6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Riferimento.

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Discipline Turistiche	4
Lingua spagnola	3
Lingua inglese	3
Diritto e Legislazione Turistica	2
Geografia Turistica	2
Matematica	3
Storia	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Arte e territorio	2
Lingua francese	3
Lingua tedesca	3

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe conta di 25 alunni, e registra la presenza di n.4 alunni DSA e n. 3 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socioculturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti al' interno del corpo docenti, in gran parte dovuti all' emergenza sanitaria iniziata nell' a.s. 2019/2020. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell'attività didattica; tuttavia in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

• Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;

- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentedocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia.

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTAL E	LEZIONE PARTECIP ATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Geografia Turistica	X	X	X	X	
Lingua Inglese	X	X	X	X	X
Lingua Spagnola	X	X	X	X	
Diritto e Legislazione Turistica	х	х	х	X	X
Discipline turistiche aziendali	Х	X	Х	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X	X	

Cattolica					
Arte e territorio	X	X	X	X	
Lingua Tedesca	X	X	X	X	
Lingua Francese	X	X	X	X	X

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIAL E PRODOTT O DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Geografia Turistica	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X
Lingua Spagnola	X	X	X	X
Diritto e Legislazione Turistica	Х	X	X	X
Discipline turistiche aziendali	X	X	х	X
Matematica	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie	X	X	X	X
Religione Cattolica	X	X	X	X
Lingua Francese	X	X	X	X
Arte e territorio	X	X	X	X
Lingua Tedesca	X	X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
 Componimenti 	 Relazioni su attività svolte

— R	Relazioni	_	Interrogazioni
- S	intesi	_	Interventi
- Q	Duestionari aperti	_	Discussione su argomenti
	ouestionari a risposta		di studio
- T	esti da completare		
— E	sercizi		
- Se	oluzione problemi		
— Pı	rogetti		

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIM ENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI:MODALITA'SINCRONA/ASINC RONA)
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo. Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile.	Non partecipa. Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.

	Manca la partecipazione	
	al dialogo educativo.	
NETTA	Dispone di conoscenze e	Non svolge quasi mai i lavori assegnati e
IMPREPARAZI	competenze tali da non	non rispetta i tempi stabiliti.
ONE	consentirgli di dare alcun	Poco collaborativo, mai disponibile a
	contributo significativo al	partecipare alle attività proposte.
Voto: da	lavoro in classe né di	Presenta un atteggiamento quasi sempre
3,00 a 3,50	svolgere le consegne	passivo, non pone quasi mai domande
	domestiche.	anche se sollecitato, non interagisce con il
	Ha conoscenze assai	contesto.
	limitate e disorganiche,	Non utilizza quasi mai le informazioni
	fatica ad eseguire	a sua disposizione neanche per
	compiti anche semplici.	problemi semplici.
	Applica le scarse	Non utilizza quasi mai programmi
	conoscenze	informatici in modo efficiente.
	commettendo gravi e	Non sa selezionare le fonti e le risorse
	frequenti errori.	della rete utilizzandole in modo
	Non dimostra	acritico.
	partecipazione e	Non conosce fatti, principi e tecniche
	interesse nelle	procedurali, specifiche della disciplina
	attività pratiche	mostrando quasi sempre disinteresse.
	Non sa presentare	mostanto quasi sempre atomeresse.
	nemmeno in modo	
	ripetitivo le	
	proprie scarse	
	conoscenze.	-
	Nell'esposizione commette	1
	numerosi e gravi errori con	
	scarsa padronanza	
	The state of the s	
CD AVENCENTE	dei termini specifici.	
GRAVEMENTE	Dispone di conoscenze e	Svolge saltuariamente i lavori assegnati e
INSUFFICIE	competenze tali da	non rispetta i tempi stabiliti.
NTE	consentirgli di dare solo	Scarsamente collaborativo, e poco partecipe
*7 . 1	sporadicamente un	alle attività proposte.
Voto: da	contributo significativo al	Presenta un atteggiamento a volte passivo,
3,50 a 4,50	lavoro in classe e di	non pone quasi mai domande anche se
	svolgere le consegne	sollecitato, interagisce in maniera
	domestiche in modo	scarsamente proficua con il contesto.
	incompleto e scorretto.	Utilizza le informazioni a sua
	Ha conoscenze	disposizione in maniera discontinua.
	frammentarie e	Non utilizza programmi informatici in
	superficiali,	modo efficiente. Sa selezionare le fonti
	commette	e le risorse della rete in modo scarso,
	errori	utilizzandole in modo acritico.
	nell'esecuzion	Conosce fatti, principi e tecniche
	e di compiti	procedurali, specifiche della disciplina
	anche	in modo carente, mostrando completo
	semplici.	disinteresse
	Applica le sue	
	conoscenze	

commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.

MEDIOCRE

Voto: da 4,50 a 5,25

Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentari e degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza

Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti.
Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso.

Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.
Utilizza i programmi informatici in modo non dl tutto efficienti.
Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.

SUFFICIENTE	in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata. Dispone di conoscenze e	Solitamente presente ma attivo solo se
Voto: da 5,5 a 6,25	competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.	stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni è incompleto e solo per problemi molto semplici. Usale tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
	Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata	
BUONO	Dispone di	Partecipa alle attività e in modo abbastanza
	conoscenze e	attivo.
Voto: da 6,5 a 7,25	competenze tali da consentirgli di dare	Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre

un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia. Espone con chiarezza e terminologia appropriate. nei tempi stabiliti.

Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.

Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.

Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.

Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.

Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

DISTINTO

Voto: da 7,5 a 8,25

Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e

Sempre partecipe alle attività in modo molto attivo ed interessato.

Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.

Molto comunicativo e propone spesso attività, pone

domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo

facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi. ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in quale lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.

approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.

Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.

Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

OTTIMO

Voto:da 8,5 a 9,25

Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né

Partecipe in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse.

Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni.
Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.

Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.

Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.

imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire reazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa. Dispone di conoscenze e

Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

ECCELLENTE

Voto:da9,5 a 10

competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende contenuti anche complessi. principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con

Partecipe alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.

Molto comunicativo e propone spesso attività, pone

Domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.

Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni

didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle 33 settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico personalizzato. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009, CM 20/2011). Il richiamo all'orario personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario

detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 7 settembre 2022, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe tengono anche conto di assenze collegate in modo diretto o indiretto con la emergenza sanitaria (quarantena dell'alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria) da documentare a cura delle famiglia, purché non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurriculari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55/2024.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana		I diritti umani La globalizzazione	Base	7

Geografia turistica	 Turismo responsabile e sostenibile	Base	2
Storia	Il razzismo Storia dei flussi migratori	Base	7
Diritto e Legislazione turistica	Genesi e attualità della Costituzione italiana Il Bullismo e cyberbullismo Parità di genere Il lavoro Il diritto all'istruzione per tutti Le lotte sociali per la parità dei diritti Il diritto di voto alle donne in Italia Il concetto di sviluppo sostenibile L'agenda 2030 La tutela del patrimonio e del paesaggio Turismo responsabile Il patrimonio culturale come bene comune La tutela dei beni culturali	Base	11
Lingua e cultura spagnola	Turismo Sostenibile	Base	2
Discipline Turistiche Aziendali	Indagini statistiche e modelli matematici	Base	2
Religione cattolica	L'immigrazione e	Base	2

	l'accoglienza ieri e oggi	
Totale		33
San Benedetto del Tronto,15 maggio	2024	
IL DOCENTE TUTOR		
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDE	ENTI	

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZIONE A INDIRIZZO TURISTICO

DOCENTE TUTOR:

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività ¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numer o di ore	Validit à per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale; -ore in aula con esperto - impresa simulata	12	X
Uscite sul territorio	-Uscita didattica Cinema Teatro Concordia "C'è ancora domani"	6	
Incontro con esperti	Università del territorio "Salone dello Studente"	12	x

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

San Benedetto del Tronto.15 maggio 2024

Docente	Disciplina	
	Arte e territorio	
	Lingua e Letteratura inglese	
	Diritto ed Economia	

IL DOCENTE TUTOR	
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZIONE A INDIRIZZO TURISTICO

Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

La classe registra la presenza di 4 studenti con Dsa e 3 studenti Bes. Per ciò che attiene ai piani didattici personalizzati si rimanda ai singoli fascicoli presenti agli atti scolastici, che devono intendersi parte integrante del presente documento e all'art. 25 dell'ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Storia

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO ORE
L'Italia post-unitaria		
- la seconda rivoluzione industriale		
- I problemi dell'Italia post-unitaria		10
- Destra e Sinistra storica	Buono	
- Il brigantaggio e la questione meridionale		
- I governi di Francesco Crispi		
Il colonialismo		
- Le cause del colonialismo europeo	1 1	
- Gli imperi coloniali in Africa	Buono	9
- Gli imperi coloniali in Asia	Duono	
L'Italia giolittiana		
- L'Italia a cavallo del XIX e XX secolo		
- Le riforme giolittiane	Buono	4
- La guerra di Libia		
La Prima guerra mondiale		
- I prodromi della Grande Guerra		
- L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra		
- Interventismo e Neutralismo in Italia		
- La grande strage (1916-1917)	Buono	17
- L'intervento degli Stati Uniti	1	
- Da Caporetto alla fine della guerra	1	
- I trattati di Versailles e il nuovo assetto dell'Europa		
Il fascismo		
- Il biennio rosso		
- La marcia su Roma		
- Le leggi fascistissime		
- La propaganda fascista	Buono	6
- Le politiche socioeconomiche di Mussolini		
- L'Italia fascista		
- La politica imperialista di Mussolini		
Il mondo tra le due guerre		
- La Repubblica di Weimar	Sufficiente	
- La crisi del 1929	Sufficiente	2
Il nazismo		
- La crisi della Repubblica di Weimar	1	
- L'ascesa di Hitler	Buono	4
- Le politiche socioeconomiche del nazismo	Buono	
- L'espansionismo tedesco (Anschluss, la questione dei Sudeti)		
La Seconda guerra mondiale		
- L'invasione della Polonia e la guerra lampo		
- L'intervento dell'Italia e la guerra parallela di Mussolini		_
- Da Pearl Harbour all'8 settembre 1943	Sufficiente	7
- La Resistenza in Italia		
- Dallo sbarco in Normandia alla fine della guerra in Europa		
- L'Olocausto		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del periodo letterario svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento. Per una maggiore chiarezza sugli eventi storici che si sono succeduti dalla seconda metà dell'800 fino alla Seconda Guerra Mondiale, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico, e una definizione storica e socioculturale della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e piattaforme multimediali.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati con l'ausilio di piattaforme multimediali.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra i maggiori episodi storici;
- la capacità interpretativa degli eventi storici analizzati;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA e tre studenti BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

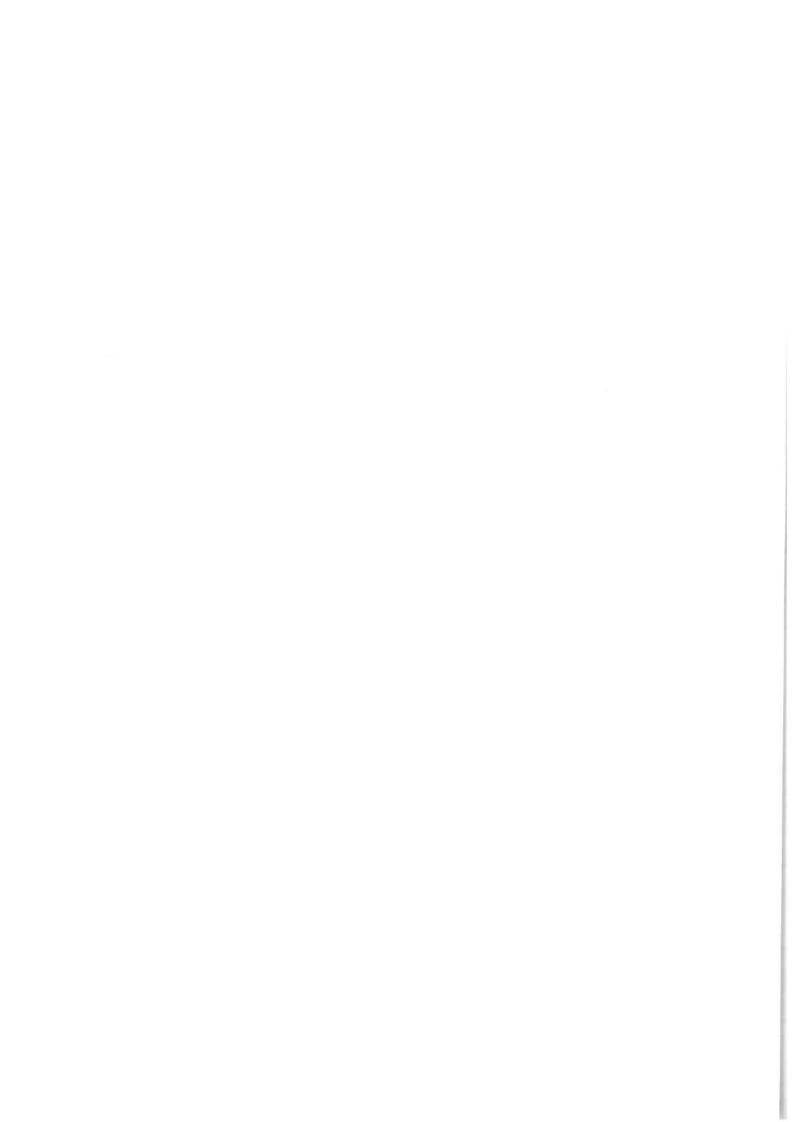
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto per ragioni lavorative, familiari e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto, in modo diverso, risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San	Bened	letto	del	Tronto.	14/05/202	14

T	0	
μ	rof.ssa	3
	101.556	1



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Lingua e letteratura italiana

Prof. ssa

Il secondo Ottocento: - Il contesto storico-artistico - Il Positivismo - Il Naturalismo francese Il Verismo italiano - Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli: - Vita e opere	Sufficiente Buono Buono	3 5
- Il Positivismo - Il Naturalismo francese Il Verismo italiano - Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	5
- Il Naturalismo francese Il Verismo italiano - Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	5
Il Verismo italiano - Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- Caratteristiche generali - La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- La tecnica narrativa verista Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
Giovanni Verga: - Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	
- Vita e opere - La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
- La poetica verghiana: l'ideale dell'ostrica, la fiumana del progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
progresso - I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
- I Ciclo dei Vinti - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
- I Malavoglia - Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
- Mastro don Gesualdo - Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:	Buono	31
- Le raccolte di novelle - Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- Lettura e analisi de Rosso Malpelo, I Malavoglia e Mastro don Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
Gesualdo II Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		²
Il Decadentismo - Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- Caratteri generali - Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- Il Decadentismo in Francia - Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
- Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli:		
Giovanni Pascoli:	Buono	8
1500 NO 1800 ON 1800 ON 1800 ON 1800 O		
- Vita e opere	111.7	
- La poetica del fanciullino		
- Temi e stili della poetica pascoliana	Buono	21
- Il nazionalismo pascoliano		
- Lettura e analisi de X Agosto, Novembre, Il tuono, Il lampo, Il		
gelsomino notturno		
Gabriele D'Annunzio:		
- Vita e opere		
- L'estetismo dannunziano		
- Il Piacere	-	
- Il superomismo	Buono	28
- Le vergini delle rocce		
- Il panismo e le Laudi		
- Lettura e analisi de La pioggia nel pineto, Il piacere		
Italo Svevo	***	
- Vita e opere		
- La poetica dell'inetto		
- I primi romanzi: Una vita, Senilità	Buono	17
- La Coscienza di Zeno		
- Lettura e analisi della prefazione, preambolo della Coscienza di		
Zeno		
Luigi Pirandello:	No. of the Control of	17
- Vita e opere	Buono	
- Il vitalismo - Il relativismo conoscitivo	I	
· L'umorismo: lettura ed analisi di passi scelti		

- Il fu Mattia Pascal		
- Uno, nessuno e centomila		
- Il teatro nel teatro pirandelliano		
- Sei personaggi in cerca d'autore		
Giuseppe Ungaretti		
- Vita e opere	Sufficiente	
- La poetica ungarettiana	NET PARTY INTERPRETATION SHEET	6
- Lettura e analisi de Mattina, Veglia, Soldati, San Martino del		
Carso, Fratelli		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-letterario e supportati dall'analisi di significativi passi delle opere della produzione letteraria italiana, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio di ciascun autore.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del periodo letterario svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi dei passi scelti, indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama letterario dalla seconda metà dell'800 fino agli Trenta del Novecento, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica oltre che socioculturale della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e piattaforme multimediali.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati con l'ausilio di piattaforme multimediali.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti e gli autori analizzati e i maggiori episodi storici;
- la capacità interpretativa delle opere letterarie illustrate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio:
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni scritte.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA e tre studenti BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni lavorative, personali e familiari.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2023

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Discipline turistiche aziendali

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore	
Modulo 1: - Pianificazione, programmazione e controllo - Pianificazione strategica - Swot analysis - Matrice di Porter, Ansoff, Bcg, GE - Gli indicatori di performance nelle im turistiche	Sufficiente	30	
Modulo 2: La classificazione di costi nelle imprese turisticle La determinazione del prezzo nelle im turistiche La break-even analysis		25	
Modulo 3: - Dalla strategia aziendale alla strategia di marke - Il piano di marketing di un TO - Il budget - Il marketing mix - Business plan	Sufficiente	28	
Modulo 4: - La programmazione dei viaggi - Costruzione di un itinerario - Il catalogo	Sufficiente	16	
Modulo 5: - Gestione, promozione e sviluppo sostenibile territorio - Il prodotto-destinazione	del Sufficiente	8	

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving.

Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

La programmazione didattica, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarità, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi al terzo settore (origine ed evoluzione storica della previdenza, il Welfare State, la sicurezza sociale art. 38 Costituzione, il rapporto giuridico-previdenziale)

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforma *YouLoviss*.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali:
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. la capacità di riconoscere gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma *YouLoviss*.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA e tre studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla D.M. del 27/12/2012.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua ,che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 15/05/2024

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Matematica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Modulo 1: - Disequazioni - Funzioni in due variabili - Applicazione all'economia delle funzioni a due variabili	Buono	24
Modulo 2:		
 Derivate parziali Funzioni di domanda e offerta Calcolo del profitto massimo	Buono	20
Modulo 3: -Problemi di scelta in condizioni di certezza -Problemi di scelta in condizioni di incertezza	Buono	4
Modulo 4: - Probabilità classica	Buono	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving.

Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

La programmazione didattica, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarità, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi al terzo settore (origine ed evoluzione storica della previdenza, il Welfare State, la sicurezza sociale art. 38 Costituzione, il rapporto giuridico-previdenziale)

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. la capacità di riconoscere gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma *YouLoviss*.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA e tre studenti BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua ,che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 15/05/2024

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR ARTE E TERRITORIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
 NEOCLASSICISMO - ROMANTICISMO Neoclassicismo (Canova, Louis David) Romanticismo (Friedrich, Constable, Turner, Gèricault, Delacroix, Hayez) Gustave Courbet e il Realismo I macchiaioli e Fattori, Lega 	Buono	19
 IMPRESSIONISMO - POST/ IMPRESSIONISMO ART NOVEAU - ESPRESSIONISMO Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir. Post-impressionismo: Cezanne, Seurat, Gauguin, VanGogh. Art Noveau e Gaudi La secessione Viennese e Klimt I Fauves e Matisse Espressionismo: Munch, il gruppo Die Brucke, Kirchner, Kokoschka, Schiele 	Buono	20
 CUBISMO – FUTURISMO Il novecento e le avanguardie storiche Il cubismo: Picasso e Braque. Il Futurismo: Balla, Boccioni 	Sufficiente	12
DADA - SURREALISMO - ASTRATTISMO Il Dada e Duchamp Il surrealismo: Magritte, Dali Astrattismo: Kandinsky, Mondrian	Sufficiente	10
METAFISICA e CONTEMPORANEO		

ĭ	•	Metafisica e De Chirico	Sufficiente	10	
	•	Pop art: Warhol, Lichtenstein			
	•	Land art e Christo			

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO Metodi

L'insegnamento della disciplina è stato organizzato seguendo lo studio dei movimenti e delle correnti artistiche e la lettura delle opere dei singoli artisti, ricostruendone il quadro biografico e ideologico e inserendoli nell'ambito culturale e sociale del periodo storico di riferimento. Per quanto riguarda la lettura delle opere sono state fornite apposite chiavi di lettura, che hanno favorito l'apprendimento e l'interpretazione da parte degli studenti, anche attraverso domande-stimolo al fine di decodificare insieme le immagini in modo guidato e graduale.

La lezione frontale ha promosso il più possibile un approccio di tipo laboratoriale, rendendo attiva la partecipazione degli studenti attraverso la creazione di continui collegamenti con la realtà attuale e ricorrendo all'utilizzo della LIM, per mostrare le opere d'arte. In questo modo si sono potuti incentivare i momenti di discussione collettiva, per confrontare le varie interpretazioni e per far emergere la soggettività dei singoli studenti. Questo tipo di approccio allo studio ha avuto come scopo principe la volontà di suscitare negli studenti il piacere di comprendere un'opera d'arte contemporanea e di stimolare il confronto sulle tematiche e sui messaggi scaturiti da esse.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati e l'ausilio della LIM per le immagini.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 13 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante (presentazioni in powerpoint), visione di documentari e filmati su Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze specifiche degli argomenti e le competenze acquisite in relazione agli obiettivi previsti.

Nello specifico, le valutazioni sono state elaborate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità di collocare gli artisti e le opere nel relativo contesto storico;
- la capacità di illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare le opere della medesima epoca e confrontarle o distinguerle da altre di età diverse:
- la conoscenza dell'opera d'arte, sapendo cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- la capacità di effettuare la descrizione di un'opera d'arte, dimostrando l'acquisizione di un metodo di analisi;
- la conoscenza in linea generale i periodi artistici, gli autori e le caratteristiche peculiari di alcune rappresentative opere d'arte;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica della disciplina;
- il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione verbale orale e scritta, per essere in grado di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente ed efficace;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio orale che hanno valutato la qualità, la completezza nell'apprendimento dei contenuti, la capacità di individuare e di esporre in modo chiaro significati e connessioni su parti organiche del programma svolto.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si è attenuta ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 3 studenti BES e 4 DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si è mostrata generalmente interessata e partecipe alle lezioni e in maggioranza, ha maturato una buona autonomia nella lettura del fatto artistico, creando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa.

Una parte degli studenti, nonostante sia abbastanza bendisposta allo studio della disciplina, mostra alcune fragilità nell'affrontare gli impegni scolastici in tutta la loro complessità e ha evidenziato diverse incertezze, al fine di ottenere risultati soddisfacenti.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, soltanto per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza incostante e intermittente, fattore che ha inciso sul normale svolgimento del programma inizialmente previsto.

San Benedetto del Tronto, 13/05/2024

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[^] TUR sez. A MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
La Costituzione		
- Cenni circa le forme di stato e di governo		
- Le origini della Costituzione e il voto alle donne		
- Gli elementi costitutivi di uno Stato	Discreto	16
- Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione		
- L'ordinamento dei beni culturali		
- La tutela dei beni culturali		
Gli organi costituzionali		
- Funzioni e struttura del Parlamento	Discreto	8
- Il Governo struttura e funzioni	Discreto	
- Ruoli e funzioni del Presidente della Repubblica		
La pubblica amministrazione e cenni alle nozioni		
imprenditoriali		16
- La pubblica amministrazione e i suoi principi	Discreto	
- Gli enti centrali e gli enti periferici	Discreto	
- Dalla definizione di "imprenditore di cui all'art 2082,		
all'imprenditore commerciale		
La legislazione turistica e il ruolo del MIBACT		5000
- La legislazione turistica e la riforma del titolo V della		
Costituzione - Leggi quadro sul turismo	Sufficiente	16
- Ruoli e struttura MIBACT		
- L'ordinamento dei beni paesaggistici		
Impresa turistica e alberghiera		
- Le strutture ricettive e la loro classificazione		
- L'impresa alberghiera e il suo esercizio	Sufficiente	
- Le strutture ricettive extralberghiere		18
- L'agriturismo		
- Le agenzie di viaggi		
- La tutela delle aree protette e della biodiversità		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-giuridica anche a mezzo di approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave e supportati dall'analisi dei codici delle leggi (Costituzione ; Codice Civile; Codice del Turismo). Una parte del programma è stata dedicata alla tutela dell'ambiente, delle aree protette e dei beni culturali, ciò in ragione del precipuo indirizzo formativo scelto dallo studente.

Inoltre, sono stati oggetto di approfondimento la riforma del titolo V della Costituzione e le Leggi quadro sul turismo.

Durante la spiegazione è stata garantita agli alunni la possibilità di intervento, ciò al fine di sanare dubbi o curiosità rispetto all'argomento oggetto di trattazione, spesso instaurando proficue discussioni sui temi affrontati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Per quanto alla comprensione dei vari argomenti, sulla base delle criticità riscontrate, si è proceduto a un ripasso frequente dei temi già trattati e alla sintesi dei concetti chiave delle varie lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti dei vari moduli formativi attraverso il testo in adozione, Codici, Costituzione e materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e Skype.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2023.

Materiali di studio proposti

Testo in adozione, materiali prodotti dall'insegnante, audio-lezioni divise per moduli formativi e condivise in Google Drive o tramite email

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, lezioni a distanza a mezzo Skype e audio-lezioni oggetto di caricamento e relativa condivisione con gli studenti a mezzo link Google Drive o posta elettronica.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, colloqui su Skype, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di uno studente con DSA per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri, invece, hanno evidenziato difficoltà sia nella gestione degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti didattici, manifestando lacune pregresse o impegno discontinuo.

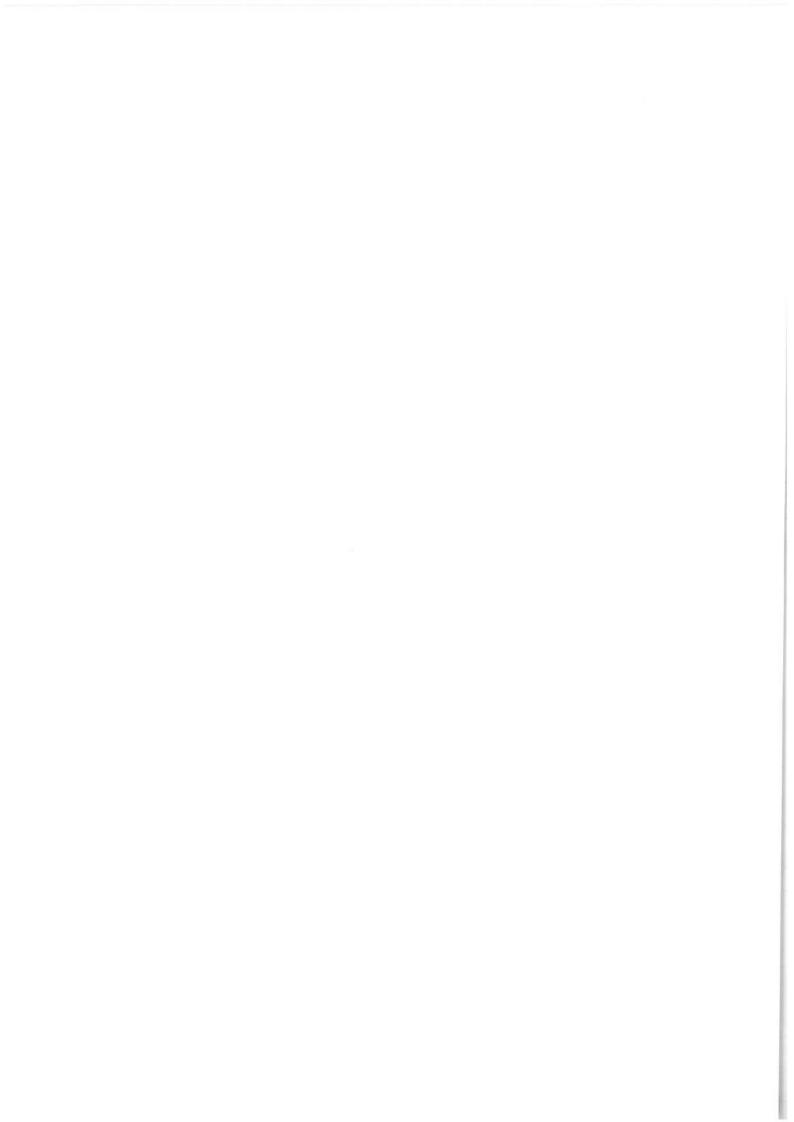
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, nonchè il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 14/05/2024

Prof.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Francese

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Le monde du turisme		
<u>Théorie</u> :		
- Révision des notions principales de tourisme		
- les agences de voyages et les tour-opérateurs		
- les différents formes de tourisme	Sufficiente	57
- les types d'hébergement		
<u>Lexique</u> :		
- les transports		
- les métiers du tourisme		
Voyager en France		
Théorie/civilisation:		
- Paris	Sufficiente	8
Marketing		
- Étude du marché		
- La Publicité	Sufficiente	34
- La stratégie digitale		
- L'analyse SWAT		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio di ciascun autore.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave degli argomenti trattati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su You Tube,

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 12 di lingua francese. Alcuni di loro si sono iscritti in itinere e si registra la presenza di quattro studenti DSA, e tre studenti in BES per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di gravi lacune pregresse o impegno discontinuo.

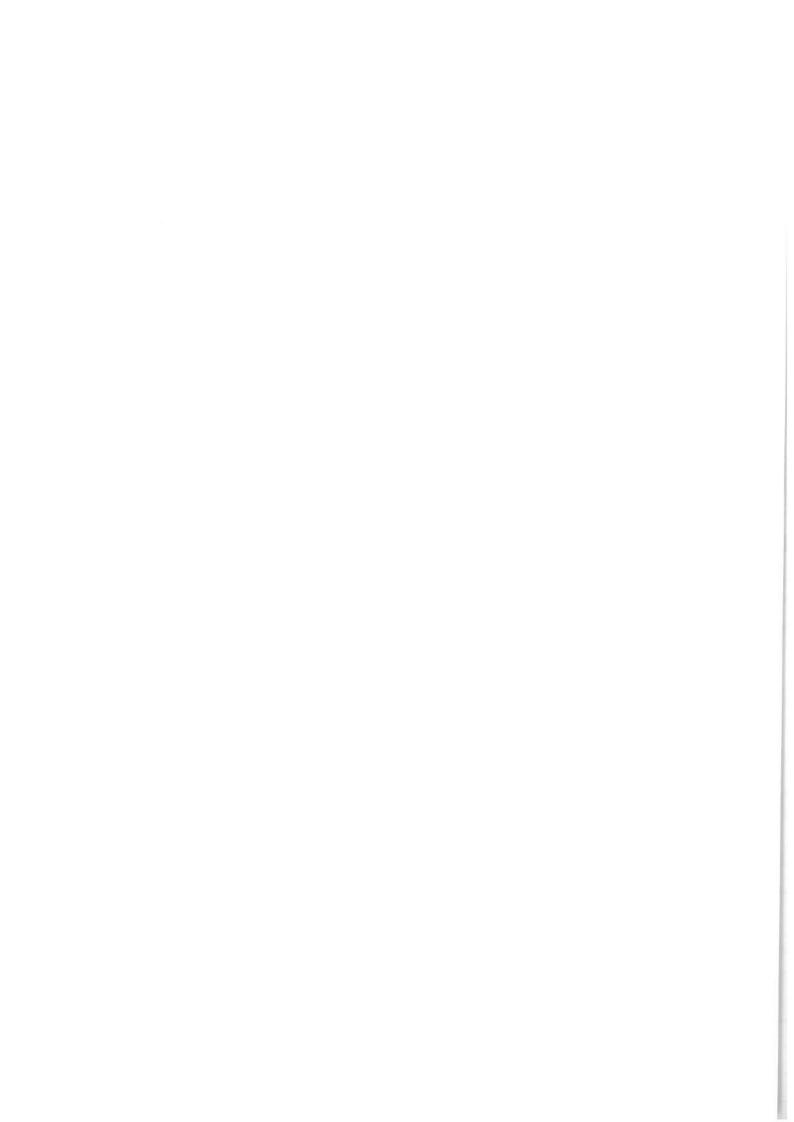
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza molto discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto sufficienti e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Prof.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° TURISTICO Scienze motorie e sportive

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero di ore
Anatomia Umana		
- L'apparato cardio-circolatorio		
- L'apparato respiratorio	Duana	7
- La muscolatura	Buono	-
- Le ossa		
L'alimentazione		
- I nutrienti	Buono	6
- L'idratazione, il recupero ed il sonno		
L'allenamento		
- Obiettivi dell'allenamento		
- Pianificazione, organizzazione e analisi dell'allenamento	Buono	6
- Capacità condizionali e coordinative		
- Fasi dell'apprendimento motorio		
Gli sport		
- Classificazione degli sport		
- Metabolismi energetici		
, ,	Buono	7
Organizzazione organi Sportivi		
- II CIO	Buono	6
- IL CONI	Buono	0
- La giustizia sportiva		
Le Olimpiadi		
- I giochi antichi		
- I giochi moderni		
- Discipline olimpiche	Buono	7
- Classificazione sport olimpici		
I valori dello sport		
- II Fair Play	N. Mariana	6
- La lotta al razzismo	Buono	
Gli sport da combattimento		
- Storia e Regole		
- Tipologie sport da combattimento	Sufficiente	6
- Il match		
- Etica e valori		
Gli sport di squadra gli sport individuali	Sufficiente	6

 Storia e regole Tipologie di sport di squadra e caratteristiche del gioco La gara Etica e valori 		
Tecniche di primo soccorso - Analisi della situazione - ABC	Sufficiente	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come l'alimentazione e l'anatomia umana, per comprendere a pieno il funzionamento dei sistemi energetici che si alternano nei vari sport e negli allenamenti, affinché sia pienamente comprensibile il corpo umano e l'evoluzione che lo sport e le prestazioni atletiche abbiano avuto nel tempo.

Durante l'esposizione orali gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e dall'ausilio di video sportivo-scientifici di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di tre studenti BES e quattro studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A TUR

Lingua Tedesca

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Modulo 1: Urlaub am Meer Check-in und Check-out in Hotel am Meer Der Massentourismus Der Barrienfreiertourismus Der Ökotourismus	Buono	18
Modulo 2: Eine Skiwoche im Gebirge Komparativ und Superlativ Die Beherbergungsbetriebe in den Bergen und der Wintersport Check-in und Check-out in den Berghotels Fragen Sie nach und geben Sie Informationen über Wintersport, Veranstaltungen, Freizeit, Gastronomie	Sufficiente	12
Modulo 3: Landeskunde Das Passiv Berlin: die Hauptstadt Deutschlands Die Weimarer Republik Der 2 Weltkrieg und der Nationalsocialismus im Deutschland Die Stunde Null Die Berliner Mauer	Sufficiente	15

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici in grado di esporre la disciplina in modo chiaro. Essi sono stati trattati attraverso il metodo comunicativo e sono state sviluppate le 4 abilità linguistiche. Si è deciso di adoperare un linguaggio particolarmente settoriale, dando spazio alla lingua parlata. Tale impostazione didattica è risultata fondamentale a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici sono state utilizzate lezioni frontali e materiale digitale fornito dalla docente.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni fontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 (venticinque) alunni, di cui 14 con lingua tedesca, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunni BES e n.4 (quattro) alunni certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

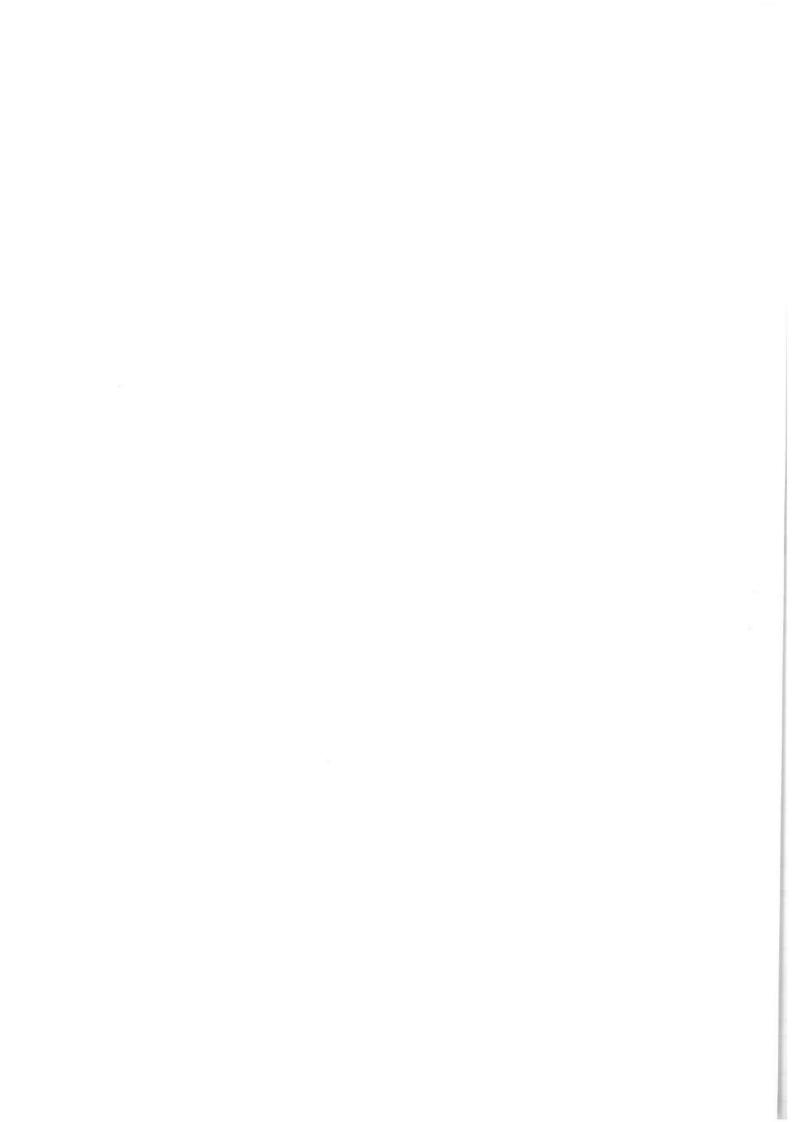
L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Tuttavia, non è mai venuto meno, un discreto interesse per la materia e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

Prof.ssa



RELAZIONE FINALE CLASSE 5° TUR Inglese

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Way in - The world of travel and tourism		
- Grammar: regular/irregular verbs, Present Simple and		
Continuous/ Past Simple and Continuous / Present		İ
Perfect / Past perfect	Sufficiente	29
- Why do people travel?		
- Defining tourism		
- Travel and tourism components		
The Hospitality Sector		
- Grammar: comparisons, contrasts, modals		
- Vocabulary: facilities symbols & room types		
- Serviced Accommodation		
Hotels & Guesthouses		
Hotel Star Ratings		
Different customers, different hotels	Sufficiente	29
- Self-catering Accommodation		
- Global Distribution Systems		
The importance of the Internet in the travel industry		
- Dealing with problems & complaints		
Front office &back office operations		
The Transport Sector		
- Grammar: The Passive		
- Air travel		
Types of flights & tickets		
The airport	(50) B00600000 0.00	
Air safety instructions	Sufficiente	10
- Rail, road & ferry travel		
Car hire & ferry cruises		
- The cruise sector		
Cruise holidays & popular river cruises		
Promoting tourism to Italy		
-Grammar: The Future and The Imperative	1	
- Italy's tourism promotion		
The Tourism Marketing Mix		
The language of promotion	Sufficiente	13
How to promote a festival or event	Samoiente	+5
- Italy's natural resources	1	
- Cities of art		
How to write itineraries		
The British Isles & Long-Haul Destinations: USA	Sufficiente	6

- Capital cities		
London, Edinburgh, Dublin: descriptions & itineraries		
Promoting city breaks		
-USA		
Holiday styles & popular cities		
National Parks & sea destinations		
Fly-and-drive holidays		
Trends in Tourism industry		
- Grammar: Conditional sentences		
- Business travel		
Business travel and tourism - Event staging	Sufficiente	12
How to deal with foreign customers		
- Woking in tourism		
Application documents - Reporting work experiences		11

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto sia linguistico che contenutistico e supportati dall'analisi di testi settoriali, con un focus preferenziale sull'ambito delle competenze pratiche (skills) e sull'accuratezza lessicale (vocabulary) da osservare nei diversi contesti comunicativi e professionali.

Gli alunni hanno apportato contributi di natura prettamente pratica, riferendo le loro esperienze nell'ambito dei viaggi e delle diverse componenti dell'industria del turismo (alloggio, mezzi di trasporto, ecc.).

Particolare interesse è stato dimostrato per lo stile ibrido (divulgativo-informativo, descrittivo, promozionale) con cui vengono redatti i testi riguardanti le più svariate attrazioni turistiche. Infatti, essendo un viaggio a tutti gli effetti un prodotto da vendere, gli studenti hanno potuto verificare come il marketing – non solo turistico – si poggi su precise competenze linguistiche e stilistiche, sia orali che scritte.

La comprensione degli argomenti è stata facilitata attraverso sintetici glossari e mediante la schematizzazione delle espressioni da utilizzare ai fini di una comunicazione efficace e professionale. Si è proceduto, inoltre, alla lettura in lingua e alla traduzione dei testi settoriali man mano svolti, spesso corredati da esercizi di comprensione preposti a consolidare l'acquisizione sia dei contenuti che della terminologia specifica.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, esercizi di ripasso e consolidamento grammaticale, lessicale e sintattico, glossari e traduzioni.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma You Tube.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libri di testo, video lezioni sulla piattaforma You Tube in particolar modo per la parte grammaticale.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e video lezioni su Piattaforma You Tube, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere, glossari e traduzioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazioneè scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le diverse componenti del settore dei viaggi e del turismo;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 25 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere,e registra la presenza di quattro studenti in DSA,e tre studenti BES per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento

del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza molto discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto ampiamente sufficienti e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Geografia Turistica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENT O	NUMERO DI ORE
Il pianeta turismo		
- L'Organizzazione Mondiale del Turismo		
- I flussi turistici	Buono	5
- La bilancia turistica		3
- Le strutture ricettive		
- Il trasporto aereo e marittimo		
Il turismo responsabile e sostenibile		
- Gli effetti del turismo		3
- Il turismo responsabile	Buono	3
- Il turismo sostenibile		
Egitto		
- Rilievi, coste, acque interne e clima	Buono	
- Un turismo penalizzato dalla politica		4
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Tunisia		
- Tra mare e deserto: il territorio ed il clima	Sufficiente	
- Turismo pilastro dell'economia tunisina		1
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Marocco		
- Coste, rilievi, acque interne e clima		
- Un grande investimento nel turismo	Sufficiente	2
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Kenia		
- Rilievi, acque interne, clima, coste e isole		
- Due tipi di turismo, due diverse stagionalità	Sufficiente	2
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Madagascar		
- Territorio e clima della grande isola rossa		
- Un turismo giovane	Buono	3
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		<u> </u>
Sudafrica		
- Rilievi, acque interne, coste, clima		
- Un turismo in crescita	Sufficiente	3
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Giordania	Buono	3

	I	T
- Un paese ricco di storia		
- Natura		
- Arte e cultura		
India		
- Un paese continente: territorio, clima, rilievi ed acque		
interne	Buono	3
- Il turismo dell'incredibile India	Duono	,
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Thailandia		
- Coste e isole, rilievi e acque interne, clima		
- il paese del sorriso	Buono	3
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Cina		
- Un immenso paese: rilievi ed acque interne, coste e		
isole, clima		100001
- Grandi numeri per un turismo in sviluppo	Buono	3
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Giappone		
- Coste, clima, rilievi ed acque interne delle quattro grandi		
isole		
- Incrementi record del turismo nipponico	Buono	4
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Stati Uniti		
The state of the s		
- Rilievi, coste, acque interne e clima di un paese straordinario		
	Buono	3
- Usa, i giganti del turismo	Buono	
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Brasile		1
- Rilievi, coste, acque interne e clima dello stato più vasto		
dell'America Latina	Sufficiente	2
- Turismo ed eventi sportivi		
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		
Canada		
- Un paese coperto da foreste	l logo	MC 1
- Un faticoso sviluppo turistico	Buono	3
- Natura		1
- Arte e cultura		
Messico	Sufficiente	2
- Un paese continente		
- Una profonda vocazione turistica		
- Natura		

- Arte e cultura		
Polinesia Francese		,,
- Un territorio immenso ed isolato: rilievi, coste, acque		
interne e clima	Sufficiente	2
- Dall'altra parte del mondo	Sufficiente	2
- Risorse turistiche naturali		
- Risorse turistiche artistico-culturali		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La geografia contribuisce ad identificare e a comprendere questioni essenziali per la società riguardanti la distribuzione spaziale dei fenomeni, le relazioni uomo-ambiente e la dinamica dei flussi turistici. Pertanto, proprio per le problematiche affrontate, la materia ha favorito negli alunni le capacità di collegamento con le altre discipline ed un corretto approccio per la comprensione delle realtà geografiche diverse, abituando gli allievi a maturare opinioni personali. L'approccio didattico si è avvalso di una metodologia finalizzata all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità relative alla Geografia Turistica dei paesi extraeuropei. Le lezioni in aula, frontali e partecipate, si sono svolte sviluppando i contenuti e cercando di sollecitare negli studenti interventi e curiosità nei confronti di immagini dei luoghi.

Determinati argomenti, come quelli del modulo 1, sono stati sviluppati come "argomenti-chiave" da poter collegare a tutti gli stati che sono stati successivamente sviluppati.

Durante le spiegazioni orali, la visualizzazione di video dei contenuti e delle mappe interattive di ogni singolo stato, gli alunni e le alunne hanno potuto dire la loro opinione, portare le loro curiosità ed eventualmente esperienze di città e luoghi già visitati.

Inoltre gli alunni e le alunne hanno approfondito le conoscenze di ogni singolo stato sviluppando itinerari turistici in formato digitale o cartaceo, su misura per ogni forma di turismo (turismo culturale, naturalistico, balenare...).

Lavori di "classe capovolta" in cui gli alunni e le alunne hanno preparato materiale da condividere con i propri compagni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video e mappe interattive di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforme multimediali.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, presentazione Power Point, visione di video su Youtube, videolezioni sulla piattaforma multimediale

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforme multimediali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, itinerari turistici, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e gli alunni BES il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

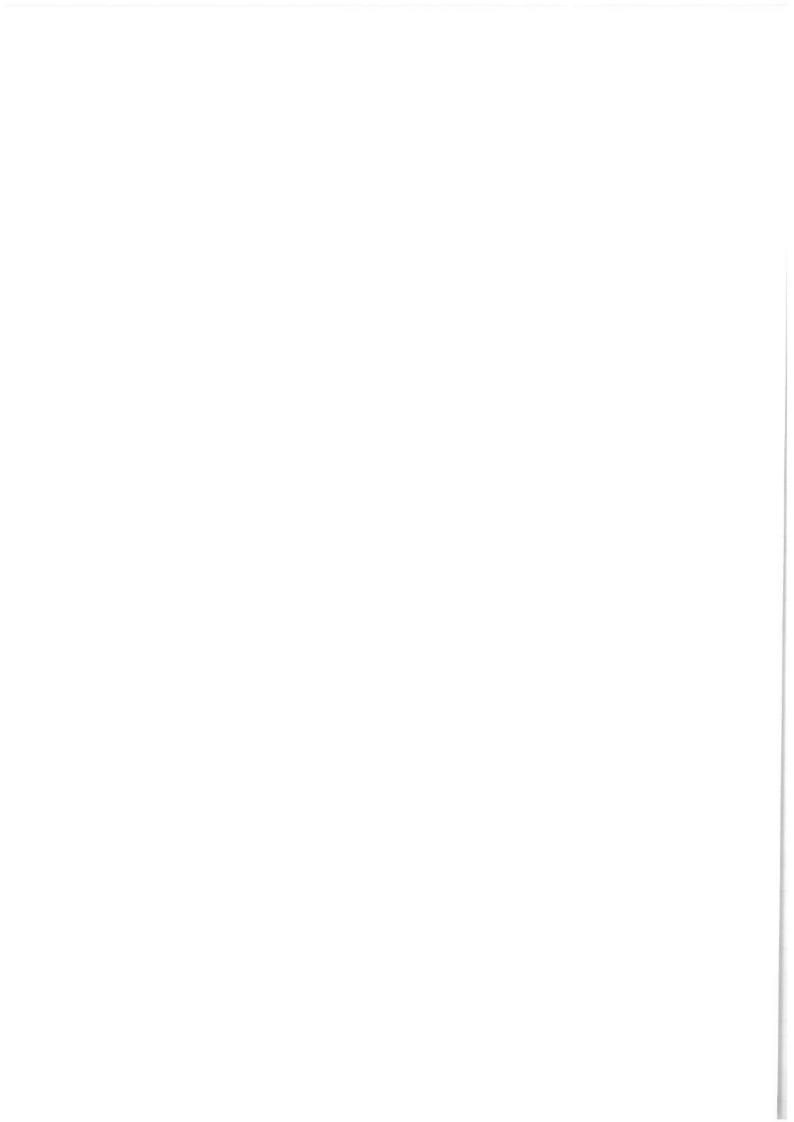
La classe è composta da 25 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti con DSA e 3 studenti con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti: alcuni alunni e alcune alunne sono coinvolte dalla disciplina ed hanno una certa costanza nello studio, per altri invece è stato difficile gestire la complessità degli impegni scolastici a causa di discontinuità o lacune già esistenti.

Un discreto interesse per la disciplina però c'è sempre stato e questo ha aiutato lo svolgimento delle varie lezioni e le attività per il recupero delle lacune, il potenziamento del profitto di chi era già motivato e il sostegno di casi instabili nello studio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, in alcuni alunni è stata adeguata al percorso formativo, in altri invece è stata discontinua per motivi familiari, lavorativi o personali. Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024



RELIGIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI		LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NR. ORE	
Bioet	ica			
-	Bioetica generale			
-	La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale			
-	La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene	Buono	11	
_	Bioetica speciale			
-	La questione morale dell'eutanasia			
-	La questione morale dell'aborto			
=	La questione morale della clonazione			
Rappo	orto tra scienza e fede			
2	Il "caso Galileo" e la nascita del sapere scientifico		40	
-	La fede come struttura antropologica	Buono	10	
	fondamentale			
-	Il sapere della fede			
2	La complementarietà tra sapere scientifico e			
	sapere della fede			
2	Confronto tra scienziati credenti e non credenti			
	oggi			
Cittad	lini del mondo			
- Le ra	azze non esistono	Buono	7	
- Una	terra di tutti			
- L'im	migrazione e l'accoglienza ieri ed oggi			
	alogo nelle diversità			

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto teologico attraverso i materiali prodotti dall'insegnante Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e la visione di alcuni cortometraggi.

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, invio di materiale sulla piattaforma YouLoviss

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e invio del materiale sulla piattaforma YouLoviss, quale, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un giudizio ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

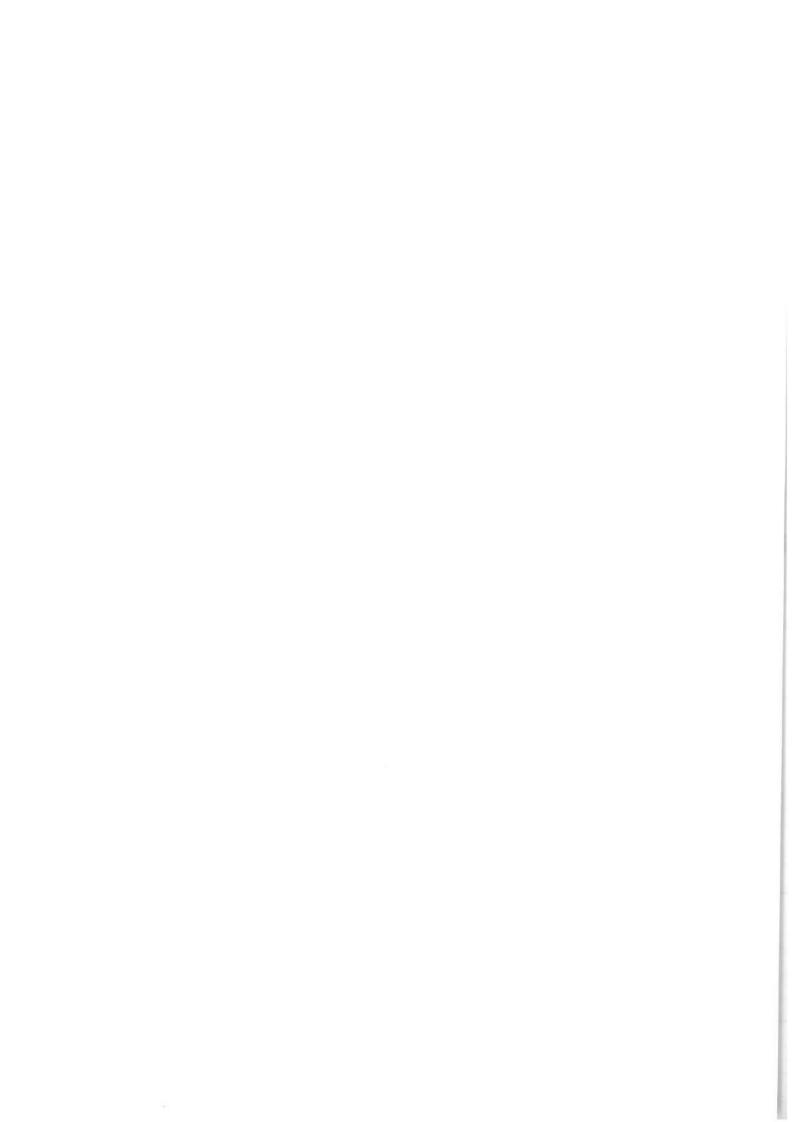
ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di uno studente DSA e uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento e, il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi. Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A TUR Spagnolo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero di ore	
Empezamos!			
- Gramática			
Ser y Estar – Haber y Estar			
Tiempos del pasado y usos del futuro			
- Destino de ocio y turismo			
- El turismo sostenible	Sufficiente	18	
- Desarrollo sostenible y Agenda 21			
- La globalización: ¿amenaza u oportunidad?			
- Tipos de turismo			
- Escribir un correo electrónico			
- Locales gastronómicos y comidas			
Los alojamientos turísticos			
- Un hotel con encanto		16	
- Alojamientos para todos los gustos			
- Alojamientos estatales			
- La estructura interna de un hotel			
- Gramática	Sufficiente		
Imperativo			
Imperativo negativo			
- Léxico			
Habitaciones, instalaciones y servicios de un hotel			
Regímenes, reclamaciones y soluciones			
La recepción			
- Funciones y cualidades de un recepcionista			
- Léxico		16	
- El DNI y el registro de entrada	Sufficiente		
- Problemas en el alojamiento y soluciones			
- Gestionar llamadas telefónicas			
- Deseos extra en hotel de los potenciales clientes			
Recorridos, circuitos y cruceros: promoción y			
organización			
- Presentar una ciudad o un pueblo			
- Organizar un recorrido por una ciudad			
- Organizar circuitos	Sufficiente	16	
- Proponer circuitos o cruceros			
- Presentar una zona turística			
- Léxico			
Conocer el mundo hispano: itinerarios turísticos			
- España	Sufficiente	14	
Territorio y clima	100 000 000 000 000 000 000 000 000 000		

Las fiestas en España: fiestas religiosas y mundanas		
Los Sanfermines		
- Hispanoamérica		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto sia linguistico che contenutistico e supportati dall'analisi di testi settoriali, con un focus preferenziale sull'ambito delle competenze pratiche (funciones y competencias) e sull'accuratezza lessicale (léxico) da osservare nei diversi contesti comunicativi e professionali.

Gli alunni hanno apportato contributi di natura prettamente pratica, riferendo le loro esperienze nell'ambito dei viaggi e delle diverse componenti dell'industria del turismo (alloggio, organizzazione di un viaggio, ecc.).

Particolare interesse è stato dimostrato per lo stile ibrido (divulgativo-informativo, descrittivo, promozionale) con cui vengono redatti i testi riguardanti le più svariate attrazioni turistiche. Infatti, essendo un viaggio a tutti gli effetti un prodotto da vendere, gli studenti hanno potuto verificare come il marketing – non solo turistico – si poggi su precise competenze linguistiche e stilistiche, sia orali che scritte.

La comprensione degli argomenti è stata facilitata attraverso sintetici glossari e mediante la schematizzazione delle espressioni da utilizzare ai fini di una comunicazione efficace e professionale. Si è proceduto, inoltre, alla lettura in lingua e alla traduzione dei testi settoriali man mano svolti, spesso corredati da esercizi di comprensione preposti a consolidare l'acquisizione sia dei contenuti che della terminologia specifica.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, esercizi di ripasso e consolidamento grammaticale, lessicale e sintattico, glossari e traduzioni.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, libri di testo, articoli.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere, glossari e traduzioni.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le diverse componenti del settore dei viaggi e del turismo;

- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe relativa alla disciplina spagnola è composta da 24 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA e tre BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, per ragioni personali o lavorative.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto adeguati e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

